



SARMATO - L'auto stracarica fermata dai carabinieri

## Bazar sul tetto dell'auto, marocchino fermato e multato dai carabinieri

SARMATO - (er. ma) Un intero bazar sulla macchina. Televisori a tubo catodico, vecchi computer da noi ormai inutilizzati, biciclette e moltissimi abiti usati. Merce non solo stipata nel baule e sui sedili posteriori dell'auto, ma accatastata in modo spropositato sul portabagagli. Una montagna di cianfrusaglie

che un automobilista marocchino residente a Piacenza pensava di far arrivare a Genova per imbarcarla e portarla in patria. Il suo viaggio si è però interrotto a Sarmato, dove i carabinieri l'hanno bloccato.

Intorno alle 23,30 di ieri i militari hanno notato la Fiat Marrea che sotto il peso del carico

eccezionale arrancava sulla via Emilia Pavese. Il nordafricano pensava di raggiungere la Liguria passando per Alessandria, percorrendo soltanto strade statali. Viaggiava di notte sperando di farla franca. Ma con tutta quella roba sul tetto dell'auto era difficile passare inosservati.

La sua idea sembra fosse quella di arrivare in Marocco per poi collocare la merce, probabilmente destinata a qualche mercante. Lo straniero è stato sanzionato dai carabinieri per il carico sporgente. Gli è inoltre stata ritirata la patente e libretto di circolazione, ma solo il tempo necessario per consentire a un suo amico di raggiungerlo con un furgone e ridistribuire fra i due veicoli la merce. Alla fine il nordafricano ha potuto riprendere la strada per Genova con un carico visibilmente smagrato.

**SANTIMENTO** - I vicini si sono insospettiti sentendo l'acqua scorrere in continuazione

## Intossicato nella doccia, è in coma

Aveva acceso un braciere: 40enne gravissimo per il monossido

CALENDASCO - I vicini hanno capito che qualcosa non andava sentendo il rumore della doccia: insospettiti dallo scrosciare ininterrotto dell'acqua, proseguito per quasi due ore, hanno cercato di chiamarlo senza risultato. Finché non gli è rimasto che avvertire i soccorsi. Ed è solo grazie al loro allarme che si è riusciti lunedì sera a Santimento - ad evitare il peggio per un cittadino marocchino di 40 anni, rimasto intossicato nella sua abitazione a causa del monossido di carbonio sprigionato da alcuni bracieri accesi in casa. Nonostante il personale del 118 sia giunto in tempo per salvargli la vita, la vittima versa ancora in gravissime condizioni all'ospedale di Fidenza, dove è stato subito ricoverato in prognosi riservata ed è al momento ancora in coma.

L'uomo - che vive solo nella sua abitazione in località Posenta di Santimento - sarebbe entrato nella doccia attorno alle 19,30. Per cercare di riscaldare maggiormente l'ambiente, tuttavia, avrebbe prelevato alcuni tizzoni ardenti dalla stufa ponendoli su due bracieri di terracotta e sistemandoli per terra all'interno del bagno. Una mossa azzardata che gli è costata molto cara. Mentre il marocchino faceva la doccia, infatti, la combustione dei bracieri ha provocato la fuoriuscita di monossido di carbonio, intossicandolo senza che e-



SANTIMENTO - L'ingresso del centro abitato di Posenta, dove vive l'uomo intossicato

gli se ne accorgesse: in poco tempo, si è così accasciato nella doccia privo di sensi.

L'uomo è rimasto in quella posizione per circa un paio d'ore, fino a quando i vicini - che abitano a stretto contatto - non si sono accorti dell'incessante rumore dell'acqua che scendeva dalla

doccia. A quel punto, si sono allarmati e hanno chiamato i soccorsi poco dopo le 21. Sul posto sono arrivati, oltre agli uomini del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di San Nicolò. Oltre all'intossicazione, il corpo del 40enne era in stato di ipotermia a causa del continuo e prolungato contatto con l'acqua della doccia, che nel frattempo era diventata gelata. Le sue condizioni sono apparse subito gravi agli occhi dei soccorritori, per cui è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Fidenza, dove è stato sottoposto a trattamento in camera iperbarica.

Secondo i medici della struttura, il 40enne sarebbe giunto lì con concentrazioni di tossicità nel sangue molto superiori alle tradizionali intossicazioni da monossido. Le prime cure, infatti, non sembrano aver sortito gli effetti sperati: l'uomo rimane tuttora in coma presso l'ospedale di Vaio e sarà oggi nuovamente sottoposto al trattamento di ossigenoterapia nella speranza di ripristinarne le funzioni vitali.

Cristian Brusamonti

### BORGONOVO

#### Domani al Don Orione la befana porterà doni ai bambini

BORGONOVO - (mm) Domani alle 20,30 nel salone polivalente dell'istituto Don Orione di Borgonovo ci sarà uno degli appuntamenti più attesi che da anni l'associazione Ex Allievi organizza a favore delle famiglie: l'arrivo della Befana con dolci, giochi e una tradizionale lotteria. La Befana farà la sua comparsa a metà serata, quando troverà ad attenderla decine di piccoli, ma anche tanti adulti, ai quali porterà in dono calze stracolme di dolciumi. Sono previsti animazione, musica e brindisi. Terminati gli impegni legati alle festività natalizie gli Ex Allievi si ritroveranno domenica

15 gennaio alle 11 nella chiesa di Pecorara per la commemorazione di don Giuseppe Zambarbieri, sacerdote orionino. Sabato 18 febbraio alle 20,30 ci sarà una serata di cabaret al centro don Orione seguita mercoledì 22 da una messa alle 18 in memoria dell'ex allievo Paolo Onorati. Sabato 10 marzo ci sarà un consiglio territoriale degli ex Allievi mentre domenica 11 gli Ex Allievi si daranno appuntamento a Tortona per un raduno organizzato dal Movimento Laicale Orionino. Sabato 24 marzo dalle 10 alle 16 ci sarà una giornata di spiritualità in parrocchia a Borgonovo. Restano confermati anche gli impegni durante la settimana di Pasqua, come il raduno della domenica delle Palme e la gestione del parcheggio in occasione della fiera dell'Angelo.

### AGAZZANO

#### Corso di lingua italiana per stranieri: iscrizioni al via da lunedì

AGAZZANO - (mm) Prendono il via lunedì ad Agazzano le iscrizioni al corso di lingua italiana per stranieri organizzato dal Centro di formazione territoriale permanente di Castelsangiovanni che inaugura il nuovo anno con una serie di corsi in diversi comuni del distretto di Ponente e che si distribuiranno su vari livelli di conoscenza. Ad Agazzano per la prima volta quest'anno verrà organizzato un corso di lingua italiana per stranieri di cosiddetto livello A2. Si tratta di un corso che, dopo un test finale, permette di ottenere una certificazione che dà diritto

di accesso al cosiddetto permesso di soggiorno lungo senza dover sostenere l'esame in Questura. Il corso, della durata di 45 ore, prenderà il via alla fine del mese. Lunedì negli uffici del Comune apriranno le iscrizioni mentre il 19 gennaio alle 10 ci sarà un incontro durante il quale verranno spiegati i contenuti e il funzionamento del corso, che si terrà con tutta probabilità in un orario compreso tra le 19 e le 21 nella sala riunioni del municipio. Per iscriversi occorre aver compiuto almeno 16 anni. Il corso è finanziato con i fondi messi a disposizione dall'Ufficio di Piano, che sosterrà anche un corso per stranieri di cosiddetto livello B1 a Pianello (in questo caso l'incontro informativo sarà martedì, 10 gennaio, alle 17,30 nella rocca).

**TREVOZZO** - Il "battesimo" a Capodanno



TREVOZZO - L'organista Giulia Guarnieri accompagnerà la messa domenicale

## Grazie a Giulia torna in vita l'organo di Giuseppe Verdi

TREVOZZO - Le note dell'organo settecentesco sul quale la tradizione vuole che Giuseppe Verdi abbia imparato a suonare sono tornate a farsi sentire nella chiesa di Trevozzo di Nibbiano. L'occasione è stata la messa di inizio anno. A rimettere in funzione il maestoso strumento è stata una giovane organista, Giulia Guarnieri, che d'ora in avanti ogni domenica pomeriggio accompagnerà la funzione religiosa pomeridiana e grazie a cui è stato possibile rimettere in funzione il prezioso strumento su cui si narra che persino il grande maestro imparò a suonare quando l'organo si trovava a Busseto. Originariamente era infatti collocato nella chiesa francescana di Santa Maria degli Angeli di Busseto e la tradizione narra che Verdi, allora bambino, che abitava a Roncole di Busseto, si recava a piedi in chiesa per apprendere i primi insegnamenti da padre Lorenzo da Terzorio. Quando divenne maestro organista di Busseto, ebbe modo di suonare l'organo molte volte e proprio con quello strumento si dice che si esibì il giorno dell'Epifania del 1836. A Trevozzo arrivò nel 1912, quando venne acquistato dall'arciprete don Antonio Cavalli per 1300 lire. In quell'occasione fu anche rinvenuta una pergamena che ne attestava l'anno di costruzione risalente al 1775 su disegno di

Sigismondo Moroni di San Rocco di Busseto. L'altro pomeriggio quindi l'organo ha ripreso ufficialmente a suonare durante la messa inizio anno. La giovane organista, cremonese iscritta al Nicolini di Piacenza dove studia canto con Maria Laura Groppi e organo nella classe di Pietro Vescovi, ha animato la messa con brani natalizi e altri tratti dal repertorio di Bach e Zipoli. «Come amministrazione - dice l'assessore Daniele Razza che l'altro pomeriggio ha presentato la nuova organista ai trevozzesi - ringraziamo Giulia e anche i parroci don Virgilio Zuffada e don Carlino Tagliaferri che intendono proseguire nelle attività di valorizzazione dell'organo».

Un pensiero è andato anche al precedente parroco, don Luigi Carrà, da poco scomparso, che aveva sostenuto la valorizzazione dell'antico strumento. «Il 2012 - dice ancora Razza - sarà l'anno del centenario della presenza dell'organo nella chiesa e il 2013 l'anno del bicentenario della nascita di Verdi. In vista di queste ricorrenze occorre valorizzare l'antica chiesa di Trevozzo e questo lo si può ottenere grazie alla partecipazione dei parrocchiani e ad eventi come questo, che l'amministrazione intende promuovere anche in futuro».

Mariangela Milani

## VERSO IL MAXIRADUNO - Al via i preparativi per ricevere i commilitoni di tutta Italia Castelsangiovanni, gli alpini hanno inaugurato il nuovo anno con il pensiero già rivolto al 2013

CASTELSANGIOVANNI - Hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno all'insegna della tradizione, ma con un occhio già rivolto al grande raduno nazionale del 2013, le penne nere di Castelsangiovanni che l'altra sera hanno atteso l'arrivo del nuovo anno nella loro sede di via Morselli. Per l'occasione gli alpini hanno allestito un grande cenone durante il quale a farla da padrone sono stati i succulenti piatti tipici preparati dal "capocuoco" amico degli alpini Carlo Bozzi che ha coordinato i lavori dei colleghi dietro ai fornelli facendo arrivare sulla tavola allestita per l'occasione una sfilza di piatti all'insegna della tradizione.

La serata è stata anche l'occasione per un doveroso

scambio di auguri con i volontari della Pubblica Assistenza, la cui sede si trova a pochi passi da quella degli alpini e a cui il capogruppo Massimo Bergonzi, insieme al vice Gian Carlo Sadirlanda, hanno portato gli auguri di tutte le penne nere di Castelsangiovanni. Ad accogliere i due alpini hanno trovato il presidente della Pubblica Valtidone Valluretta, Giuseppe Borlenghi, il quale ha ricambiato portando a sua volta gli auguri di tutti i volontari del soccorso impegnati anche durante la notte di Capodanno nel loro prezioso servizio alla comunità. La serata nella sede delle penne nere è poi proseguita fino a tarda notte tra musica, balli e brindisi beneaugurali.

Archiviata la festa di fine anno, ora le penne nere castellane si danno appuntamento a fine mese per l'assemblea dei soci. Per l'occasione gli alpini dovranno approvare il nuovo bilancio, unitamente al consuntivo dell'anno precedente e alla scaletta di tutti gli impegni che li vedranno protagonisti nei prossimi mesi. Tra questi ci sarà ad esempio la conferma delle tre adozioni a distanza che da anni gli alpini di Castelsangiovanni sostengono e le borse di studio a favore degli studenti più meritevoli del polo superiore Volta che nel corso dei cinque anni hanno ottenuto le medie di voti più alti.

Nel frattempo gli alpini si preparano anche all'adunata



CASTELSANGIOVANNI - Il veglione di Capodanno nella sede degli alpini (foto Bersani)

che in primavera li vedrà protagonisti a Bolzano, dove chiederanno i festeggiamenti sfilandosi, insieme a tutte le penne nere piacentine che vi parteciperanno, per ultimi e dando a tutti i presenti appuntamento a Piacenza in vista dell'atteso raduno nazionale fissato

nel 2013. Durante quell'attesa occasione anche la città di Castelsangiovanni sarà con tutta probabilità protagonista di alcuni degli eventi che scandiranno il grande raduno il quale porterà in provincia penne nere di tutta la Penisola.

m. mil.

**AVVISI ECONOMICI**

**1 ATTIVITÀ (CESSIONI)**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.29518014.

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"

**Altrimedia**

Via Giarelli, 4/6 - Piacenza  
Servizio necrologie  
☎ 0523/384999  
http://altrimedia.libertà.it  
Uffici Commerciali  
☎ 0523/384811 r.a.